



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

ALLEGATO A) – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PROGETTO “ABITARE IN AUTONOMIA”

Oggetto: **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITÀ EDUCATIVE DOMICILIARI E TERRITORIALI NELL’AMBITO DELL’INVESTIMENTO 1.2 DEL PNRR M5C2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ**

CUP B25I22005300006
CPV 85311200-4

A - AMBITI E FLUSSI DI INTERVENTO

A. 1 - Organizzazione del servizio

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle seguenti **azioni progettuali**:

- I. Rafforzamento dell'equipe di gestione del progetto;
- II. Attivazione sostegni domiciliari;
- III. Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per l'avvio di percorsi professionali, socio-lavorativi e tirocini.

Ove non specificato diversamente, le **risorse** richieste nei paragrafi che seguono, sotto forma di monte ore, costituiscono uno standard minimo di prestazione; nel rispetto di tali previsioni, l'Aggiudicatario articola le attività dedicate a ciascun beneficiario o gruppo di beneficiari sulla base del progetto personalizzato formulato in collaborazione con l'equipe multi-professionale.

Si precisa che i costi di trasferimento e/o trasporto del personale e le prestazioni di tipo amministrativo/back office possono essere rendicontati e devono essere considerati nel limite della spesa prevista.

I. Rafforzamento dell'equipe di gestione del progetto

L'Appaltatore collabora con l'equipe multi-professionale all'uopo istituita da ATS e Azienda Ulss 8 "Berica" nella definizione del progetto individualizzato, nell'attivazione dei sostegni e nella valutazione multidimensionale dei bisogni.

1) Gli obiettivi generali di questa azione progettuale sono:

- la progettazione personalizzata da svolgersi in collaborazione con l'equipe multi-professionale che già segue i progetti individualizzati di vita dei beneficiari (anche prima dell'effettivo inserimento nel *co-housing*);
- la realizzazione di interventi innovativi di residenzialità;
- lo sviluppo di programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di implementazione delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità individuate nell'ambito del presente progetto, incluso per le persone con sufficiente capacità, la ricerca di soluzioni abitative autonome nel lungo periodo;
- il monitoraggio dell'andamento del progetto, in condivisione costante con le equipe multi-professionali che già seguono i progetti individualizzati di vita dei beneficiari.

2) Le risorse minime richieste per la realizzazione dell'azione progettuale in parola sono:

- n. 12 ore settimanali di Psicologo, da gennaio 2024 a gennaio 2026, per almeno n. 1.248,00 ore complessive di attività;



- n. 18 ore settimanali di Educatore professionale, da da gennaio 2024 a gennaio 2026, per almeno n.1.872,00 ore complessive di attività.

II. Attivazione dei sostegni domiciliari

L'Appaltatore formula e mette in opera progetti specifici di assistenza delle persone presso le unità abitative individuate nell'ambito del presente progetto, al fine di creare affinità e amalgama di gruppo, organizzare gli spazi e le attività di *co-housing*, affrontare le esigenze di gestione dell'abitazione e sviluppare *social skills* per il mantenimento del progetto e per la gestione dei rapporti con il vicinato.

1) Gli **obiettivi generali** di questa azione progettuale sono:

- la presenza nelle unità abitative di personale che sviluppi la cooperazione degli abitanti;
- l'attivazione di piani di interventi individualizzati sui singoli abitanti, sulla base delle necessità di sviluppo di *social skills* di ognuno di loro;
- la realizzazione di momenti di condivisione dell'organizzazione domestica della casa e della sua gestione e manutenzione (si precisa che le spese di manutenzione degli immobili sono sostenute dal Comune di Vicenza o dai beneficiari secondo le disposizioni di legge in materia di contratto di locazione);
- la verifica e monitoraggio della solvibilità delle utenze e degli interventi di riparazione necessari, sviluppando nel tempo l'autonomia degli abitanti;
- l'organizzazione di momenti di verifica e confronto fra co-abitanti e se necessario d'integrazione con il vicinato.

2) Le **risorse** minime richieste per la realizzazione dell'azione progettuale in parola sono:

- n. 8 ore settimanali di Educatore professionale, da da gennaio 2024 a gennaio 2026, per n. 832,00 ore complessive di attività;
- n. 54 ore settimanali di Operatore Socio Sanitario, da da gennaio 2024 a gennaio 2026, per n. 5.616,00 ore complessive di attività.

III. Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per l'avvio di percorsi professionali, socio-lavorativi e tirocini

L'Appaltatore avvia i percorsi di inclusione sociale e lavorativa che prevedano, tra le altre cose, l'utilizzo di tecnologie informatiche, anche per favorire modalità di lavoro a distanza. Si precisa che il costo di tali dotazioni, ove contemplate nell'offerta tecnica, sarà sostenuto dal Committente.

Le attività da predisporre nell'ambito della presente azione progettuale si esplicano nel lavoro in presenza, in percorsi di formazione digitale, percorsi di inserimento in progetti socio-lavorativi, tirocini in strutture come cooperative e/o piccole attività artigianali o, infine, in percorsi di formazione professionale finalizzati a futuro collocamento in azienda.

1) Gli **obiettivi generali** di questa azione progettuale sono:

- organizzare un servizio di progettazione dei percorsi socio-lavorativi individualizzati confacenti alle capacità e caratteristiche di ogni singolo abitante;
- implementare i percorsi progettati, individuando le strutture e i *partners* più adatti alla realizzazione dei singoli progetti;
- avviare percorsi occupazionali, formativi e professionalizzanti nei contesti individuati;
- monitorare e gestire le diverse fasi di sviluppo dei singoli progetti e delle azioni successive di avvio al collocamento, in collaborazione con le agenzie a ciò dedicate nel territorio (SIL- CPI);
- garantire ai beneficiari, inseriti in percorsi di tirocinio, una borsa lavoro nei periodi di frequenza dei progetti attivati.

2) Le **risorse** minime richieste per la realizzazione dell'azione progettuale in parola sono:

- n. 9 ore settimanali di tutoraggio da parte di personale formato nell'ambito socio-lavorativo, da da gennaio 2024 a gennaio 2026, per n. 936,00 ore complessive di attività;
- attivazione di almeno 6 inserimenti lavorativi/sociali per almeno 6 mesi complessive di attività per ogni beneficiario.



A. 2 – Beneficiari del servizio e luogo di esecuzione

Beneficiari del progetto sono le persone con disabilità psichiatrica individuate secondo i criteri formulati da equipe multidisciplinare appositamente costituita.

Il progetto prevede il coinvolgimento di minimo 12 e massimo 20 persone nell'intera durata del contratto; per ognuna di esse deve essere formulato, in via propedeutica e in collaborazione con l'equipe multi-professionale, un progetto individualizzato, cui seguirà l'attività di sostegno sotto il profilo dell'autonomia abitativa e dell'inserimento socio-lavorativo. Le persone coinvolte possono provenire da tutto il territorio dell'ATS VEN_06-Vicenza, coincidente con i 37 Comuni di: Agugliaro, Albettono, Altavilla Vicentina, Arcugnano, Asigliano, Barbarano Mossano, Bolzano Vicentino, Bressanvido, Caldogno, Camisano Vicentino, Campiglia dei Berici, Castegnero, Costabissara, Creazzo, Dueville, Gambugliano, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Isola Vicentina, Longare, Montegalda, Montegaldella, Monteviale, Monticello Conte Otto, Nanto, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Pozzoleone, Quinto Vicentino, Sandrigo, Sossano, Sovizzo, Torri di Quartesolo, Vicenza, Villaga, Zovencedo.

L'Aggiudicatario svolge le prestazioni richieste, oltre che nei luoghi di vita/lavoro/socialità dei beneficiari (individuate mediante i progetti personalizzati), **negli immobili siti in Vicenza, Via dei Mille ai numeri 71, 85 e 87**, i quali sono destinati alla realizzazione degli obiettivi progettuali per effetto di vincolo di durata ventennale.

Detti immobili sono messi a disposizione gratuitamente dall'Amministrazione comunale per la durata del progetto; al termine del progetto, essi restano nella disponibilità dei beneficiari del progetto e il canone di locazione sarà calcolato secondo i criteri della Edilizia Residenziale Pubblica.

A.3 – Disposizioni comuni

L'Aggiudicatario si impegna allo svolgimento delle attività descritte nel presente documento in collaborazione con l'equipe multi-professionale.

Il Committente si riserva in ogni caso la facoltà, per tramite del DEC, di prescrivere ulteriori e/o diverse modalità di articolazione del servizio, anche in riferimento a periodi e sedi di espletamento dello stesso, qualora le ritenga opportune.

L'Aggiudicatario si obbliga a segnalare con tempestività al DEC le circostanze che possano pregiudicare il regolare espletamento del servizio.

B – REPORTISTICA

L'Appaltatore si impegna a partecipare alle riunioni di coordinamento e monitoraggio promosse dal Committente e a trasmettere al medesimo la seguente documentazione riguardante l'andamento del servizio:

1) Report mensile, da inviare unitamente alle fatture e alla documentazione di cui all'articolo precedente, contenente:

- numero di ore realizzate per ogni singolo beneficiario, tipologia di servizio, date e orari controfirmati dal beneficiario;
- numero e tipologia degli interventi effettuati per le attività trasversali;

2) Relazione semestrale, contenente le informazioni di cui al report mensile, corredate da un esame generale sull'andamento del servizio che dia conto, in particolare, delle maggiori criticità rilevate, delle soluzioni individuate, degli elementi rilevanti al fine del monitoraggio del PEI del singolo beneficiario.

3) Resoconto annuale, da presentare entro il 31 dicembre, contenente il prospetto su base annuale dei dati relativamente a:

- monitoraggio degli obiettivi previsti nel PEI;
- descrizione delle attività di integrazione sociale e lavorativa realizzate;
- altri dati ed elementi significativi per la valutazione dell'intervento.

C - REQUISITI ORGANIZZATIVI

C. 1 – Requisiti del personale impiegato

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto affidato sono richieste le seguenti figure professionali:

- Psicologo, il quale:
 - a. abbia conseguito la Laurea Magistrale/Specialistica in Psicologia ovvero la Laurea in Psicologia secondo l'ordinamento ante riforma di cui al D.M. MIUR 03/11/99 n. 509;
 - b. sia iscritto nell'Albo Professionale degli Psicologi;
- Educatore professionale, il quale:
 - a. sia in possesso del titolo di Educatore professionale, avendo conseguito la Laurea in Scienze dell'Educazione od altro titolo di studio equipollente;
 - e/o
 - b. abbia conseguito la Laurea di primo livello in Educazione Professionale abilitante alla professione sanitaria di Educatore Professionale (Classe: SNT/2 professioni sanitarie della riabilitazione);
- Operatore Socio Sanitario (OSS) il quale abbia conseguito l'attestato di qualifica o altra qualifica equivalente, in esito a corsi specifici riconosciuti dalla Regione.

C. 2 – Organizzazione del servizio sul territorio

Per tutte le attività previste l'affidatario dovrà garantire:

- una sede logistica di organizzazione, gestione e monitoraggio del progetto, attrezzata con strumentazione amministrativa, sala colloquio e incontro con l'utenza;
- l'individuazione di un operatore con funzioni di coordinatore che dovrà garantire la collaborazione con la Cabina di Regia;
- la stretta collaborazione con le equipe multidisciplinari che hanno in carico l'utenza individuata, anche operando nelle sedi delle equipe multidisciplinari stesse.

